



COMUNE DI MAGNAGO
Piazza Italia, 1 - 20020 Magnago (MI)
Servizio Amministrativo Finanziario

PREMESSA

Il presente accordo, relativo agli istituti economici rimessi alla contrattazione sindacale decentrata d'Ente, interviene dopo l'approvazione del C.C.N.L. del 31/07/200, l'introduzione del sistema performance in relazione all'entrata in vigore del D.Lgs 27/10/2009 n. 150 ed è relativo all'anno 2013.

In data 20/12/2010 la G.C. con atto n. 161 ha recepito il D.Lgs 150/09 definendo le regole per la misurazione e valutazione della performance collettiva ed individuale dell'Ente.

Occorre specificare che a seguito delle modifiche legislative l'art. 9 del regolamento per la misurazione e valutazione della performance nella parte che stabiliva le fasce di merito non deve essere considerato.

Con atto 105 del 10/10/2013 la Giunta Comunale ha approvato modificando la tipologia precedentemente in uso, la nuova metodologia di valutazione permanente dell'Ente e del personale e con atto G.C. 109 del 17/10/2013 si procedeva all'approvazione del nuovo piano della Performance per l'anno 2013 a seguito dell'approvazione del bilancio e del PEG definitivo.

Art. 1 - Risorse decentrate

1. Per l'anno 2013 le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontano ad un totale di € 42.171,79 come dettagliatamente indicato nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente accordo al netto delle quote non disponibili alla contrattazione integrativa decentrata (indennità di comparto e progressioni).
2. La riassegnazione al fondo, così come previsto dalle norme contrattuali, delle quote derivanti da risparmi dell'anno 2012 è pari ad € 2.677,60 (già compreso nell'importo di cui al comma 1).

ART. 2 - Ex quota di risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

1. La quota di fondo relativa alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità risulta così costituita:
 - ammontare delle stesse risorse determinate nell'anno 2003(art. 31 c. 2 CCNL 2004) pari ad € 65.439,25 che rimangono definite in un unico importo che resta confermato con carattere di stabilità anche per gli anni successivi
 - incremento dello 0.62% del monte salari dell'anno 2001 con esclusione della quota relativa alla dirigenza (€ 6.373,23)

- incremento dello 0.50% del monte salari dell'anno 2001, con esclusione della quota relativa alla dirigenza, in quanto le spese di personale risultano inferiori al 39% delle entrate correnti (€ 5.139,70)
 - incremento a seguito dell'applicazione di quanto stabilito nella dichiarazione congiunta a verbale n. 14 relativa al cosiddetto "differenziale" (€ 2.228,35), nell'importo già stabilito per l'anno 2004 e dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 09/05/2006 (recupero PEO)
 - incremento per applicazione del comma 2 dell'art. 8 del CCNL 11/04/2008 pari al 0.6% del monte salari 2005 in quanto il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti sono pari al 29.31% e quindi inferiori al 39% previsto dal suddetto articolato (€ 9.999,70) per un totale di € 114.845,12 comprensiva delle quote non disponibili per la contrattazione integrativa a cui va applicata la decurtazione di € 1.960,05 per art.9 comma 2 bis DL 78/2010
2. l'importo come determinato al comma 1 deve essere rettificato in diminuzione dell'importo relativo all'indennità di comparto come stabilito dal CCNL ed alle progressioni economiche

ART. 3 - Ex quota di risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità.

1. La quota di fondo relativa alle risorse aventi carattere di eventualità e variabilità risulta costituito così come indicato nell'allegato da:
- applicazione art. 15 comma 2 CCNL 01/04/99 a seguito validazione da parte del N.V.P.
 - applicazione art.15 comma 1 lett.K
 - applicazione art.54 CCNL 14/09/2000 relativo alla quota di risorse per notifiche effettuate ad altri Enti e attribuite ai messi notificatori
 - incremento per quote incentivi progettazione legge 109/92 e sue modifiche ed integrazioni (€ 1.000,00);
- La quota di risorse non utilizzate dell'anno precedente ammonta ad euro 2.677,60

ART. 4 - Istituti contrattuali obbligatori

1. Gli istituti contrattuali obbligatori a cui deve essere destinata parte del fondo sono determinati come segue:

- | | | |
|--|------|-----------|
| • corrispondere le indennità di turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno festivo (art.17 lett. D CCNL 98/01) | Euro | 10.700,00 |
| • compensare l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità da parte del personale delle cat. B - C e del personale di Cat. D non assegnatario di indennità di posizione stato civile, anagrafe, maneggio valori (art. 14 lett. F CCNL 98/01) di cui € 800,00 per maneggio valori | Euro | 5.600,00 |
| • incentivare specifiche attività (art. 17 lett.g) ufficio tributi lotta evasione pari al 2.50% degli avvisi di accertamento) | Euro | 3.500,00 |
| • Incentivi previsti art. 54 CCNL 01/04/1999 | Euro | 100,00 |
| • fondo per progettazione ex L. 109 | Euro | 1.000,00 |

ART. 5 – Criteri per la retribuzione di compiti che comportino specifiche responsabilità
(art. 17 lett. f così come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22/01/04 e dall'art. 7 del CCNL 09/05/06)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 lett. f) comma 2 del C.C.N.L. del 01.04.99, così come modificato dall'art. 7 del nuovo C.C.N.L. del 09/05/2006, si individuano di seguito le figure professionali di categoria B e C i cui compiti comportino specifiche responsabilità e le figure professionali di categoria D, non incaricate di posizione organizzativa, che svolgono particolari funzioni.
2. Per il personale di cat. B vengono individuate le seguenti figure professionali:
 - gestore di certificazione reddituale
3. Per il personale di cat. C vengono individuate le seguenti figure professionali con compiti di specifiche responsabilità:
 - Responsabile dei procedimenti d'imposta
 - Responsabile uff. personale
 - Coordinatore uffici finanziari
 - Responsabile della sicurezza informatica
4. Per quanto concerne il personale di cat. D non incaricato di posizione organizzativa vengono

evidenziati i seguenti particolari compiti:

- Personale avente compiti di ufficiale di polizia giudiziaria
5. La misura del compenso annuo da assegnare alle figure di cui ai commi 3 e 4, oltre al personale stabilito per legge, visti gli incrementi previsti dall'art. 34 del C.C.N.L. 22/01/04, è così determinata:

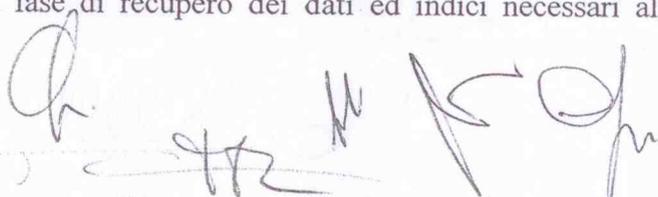
personale di categoria C con coordinamento di più persone e/o facenti funzioni	Euro	1.000,00
personale di categoria C con particolari compiti	Euro	700,00
personale responsabile della sicurezza informatica	Euro	500,00
personale ufficio stato civile anagrafe ed elettorale	Euro	600,00
personale di categoria D con compiti di polizia giudiziaria	Euro	1.000,00
personale ufficio servizi alla persona gestore certif. reddituale	Euro	300,00

6. I responsabili di posizione organizzativa predispongono atto interno relazionale di individuazione delle figure addette e preposte di cui ai commi 3 e 4 con verifica della situazione di fatto effettivamente intercorsa. L'assegnazione dell'indennizzo al personale viene effettuata dal Segretario Comunale e formalizzata con idoneo atto di comunicazione alle rappresentanze sindacali unitarie interne.

ART. 6 - Criteri di erogazione per la performance

Le parti danno atto che con delibera G.C. n. 105 del 10/10/2013 si è proceduto ad approvare la nuova metodologia di valutazione della performance a cui si rinvia integralmente per l'erogazione. Tale nuova metodologia è stata illustrata in apposita riunione alla presenza del Nucleo di valutazione Performance, a tutto il personale dipendente oltre che comunicata alle OO.SS. ed alle RSU.

Successivamente con atto n. 109 del 17/10/2013 la G.C. ha provveduto ad approvare il piano annuale delle performance alla cui stesura, in prima applicazione, ha partecipato collegialmente tutto il personale dipendente soprattutto nella fase di recupero dei dati ed indici necessari alla definizione del triennio di riferimento.



Lo stesso piano annuale delle performance è stato validato dall'OIV con verbale n. 4 del 26/11/2013.

ART. 7 - Codice di comportamento

Si da atto dell'approvazione definitiva del codice di comportamento dell'ente di cui alla deliberazione di G.C. n. 133 del 05/12/2013 a seguito della chiusura della procedura di avviso pubblico a fronte del quale non sono pervenute proposte ed osservazioni.

ART. 8 - Tempistica

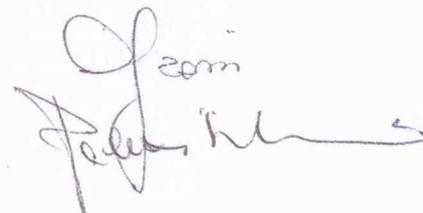
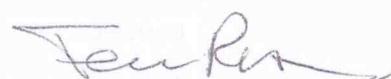
1. A seguito dell'introduzione del nuovo sistema di valutazione di cui all'art. 6 le parti convengono che conclusa la fase di completamento delle schede di performance (risultato raggiunto) entro il 28/02 si procederà entro il successivo mese a rassegnare al personale le valutazioni.

2. Il documento contenente la proposta di valutazione finale del dipendente è consegnato in occasione di un colloquio appositamente convocato. Nel corso del colloquio il valutato potrà richiedere al proprio Responsabile di P.O. il riesame di tutta o parte della valutazione; in tal caso entro tre giorni il richiedente fornirà al Responsabile P.O. adeguata documentazione a supporto. In alternativa al riesame di cui sopra, entro tre giorni dal colloquio può essere richiesto attraverso atto scritto e motivato l'intervento del Nucleo di valutazione Performance, rassegnando la richiesta all'ufficio risorse umane che provvederà all'immediato invio al N.V.P.

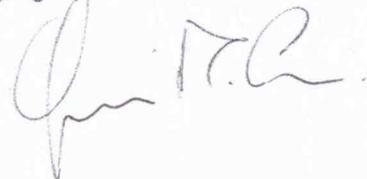
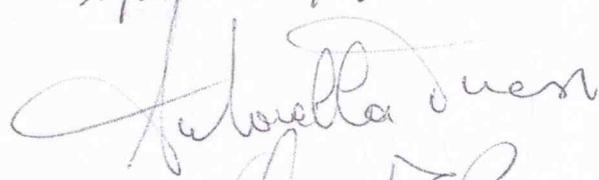
La procedura di revisione tra il Nucleo di valutazione performance, la P.O. ed il validato deve essere definita entro sette giorni dalla richiesta e si chiude con la formazione del relativo verbale.

Letto, approvato e sottoscritto

Magnago, 19/12/2013



CSA/SUP/2013 M. R.



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di per le risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con delibera n.104 del 10/10/2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	112.885,07
Risorse variabili	21.099,43
Totale risorse	133.984,50

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano ad € 114.845,12 e sono così determinate:

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c.2,CCNL 22/01/2004)	65.439,25

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	6.373,23
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	5.139,70
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	5.022,78
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	9.999,70

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	18.882,73
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	=====
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	3.430,48
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	557,25
TOTALI STABILI	114.845,12

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

RISORSE VARIABILI		ANNO 2013
	Art. 15, comma 1, CCNL 1.4.1999	
lett. d)	Somme derivanti attuazione art. 43 L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni con soggetti pubblici e privati, contributi all'utenza per servizi pubblici non essenziali)	3.500,00
lett. e)	20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale (art. 1, comma 57 e seguenti, L. 662/1996)	//

lett. k)	risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (incentivi per il recupero ICI)	3.500,00
lett. m)	eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari	//
	Art. 15, comma 2, CCNL 1.4.1999 1,2% monte salari 1997	10.321,83
	Art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999 (ampliamento servizi e nuove attività scuola materna luglio aperta code contrattuali)	//
	Art. 14, comma 5, CCNL 1.4.1999 Risorse non correlate ad incrementi dotazione organica	//
	Art. 32, comma 6, CCNL 22.1.2004 0,20% monte salari 2001 (alte professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22.1.2004)	//
	Art. 8 comma 3 CCNL 11.4.2008 (0,9%)	//
	CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 5 Risorse non utilizzate anno precedente	2.677,60
	Art. 54 CCNL del 14.9.2000	100,00
	TOTALE RISORSE VARIABILI	20.099,43
	Risorse variabili escluse art.9 c.2 bis DL 78/2010 (progettazione art. 15 lett.K)	1.000,00
	TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI	135.944,55

L'iscrizione dell'importo pari ad euro 10.321,83 comma 2, art. 15 CCNL 01/04/1999 è stato certificato con verbale n.5 del 11/12/2013 dal Nucleo di Valutazione delle Performance

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

In questa sezione della relazione è data evidenza della riduzione disposta dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010 n. 122.

La decurtazione operata sul fondo 2013 è pari ad euro 1.960,05

Descrizione	Importo
Parte stabile	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Totale riduzioni di parte stabile	
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	1.960,05
Totale riduzioni di parte variabile	
Totale generale riduzioni	1.960,05

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione 1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 3)	112.885,07
Risorse variabili (totale della sezione 2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 3)	20.099,43
Risorse variabili escluse art. 9 comma 2 bis DL 78/2010	1.000,00
Totale	133.984,50

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

